

COMUNE DI AMBLAR-DON

Provincia di Trento

COMUNE DI AMBLAR-DON
PROVINCIA DI TRENTO
21 MAR 2019
PROT. 913
CAT. 4.4. FASC.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Arduino Zeni



Comune di Amblar-Don

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Amblar-Don che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Amblar-Don, Trento, 21 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Arduino Zeni



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa ed il D.U.P.	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	20
A) ENTRATE CORRENTI	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Amblar-Don – Revisore unico dott. Arduino Zeni - nominato con delibera consigliare n. 16 del 24.11.2016;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 18 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 14 marzo 2019 con deliberazione n. 22 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati necessari per l'espressione del parere:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (servizio acquedotto e servizio fognatura)
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta che include anche il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 11/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), ha disposto che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, il Comune di Amblar-Don:

- intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art.233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato;
- l'ente ha proceduto nell'anno 2016 a riclassificare il PEG 2016 per missioni e programmi e il bilancio 2019/2021 è stato predisposto in base ai nuovi schemi contabili;
- entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.



**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 09 del 14 giugno 2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale pervenuto al protocollo del Comune in data 21 maggio 2018 al sub. n. 1377, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2018 indicato e distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel come di seguito indicato::

DESCRIZIONE	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2018			512.966,40
Riscossioni	418.071,31	792.455,35	1.210.526,66
Pagamenti	310.340,31	974.652,18	1.284.992,49
Fondo di cassa 31.12.2018			438.500,57
Residui attivi	871.632,78	385.547,65	1.257.180,43
Residui passivi	228.627,04	428.269,62	656.896,66
F.P.V. spese correnti			13.380,00
F.P.V. spese in conto capitale			279.163,17
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2018			746.241,17

Composizione dell'avanzo di amministrazione 2018:

Parte accantonata:	14.511,20
Fondo crediti dubbia esigibilità	14.511,20
Fondo rischi spese legali	0,00
Spese personale progressioni 2016	0,00
T.F.R. dipendenti	0,00
Fondi Ammortamento	0,00
Parte vincolata:	262.186,75
Parte destinata agli investimenti:	264.740,07
Parte disponibile:	204.803,15

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Comune di Amblar-Don

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	440.570,11	512.966,40	438.500,57
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.201	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		8	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese	16.218,87	10.596,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	405.758,50	279.163,17	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	241.673,64	5.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	318.369,00	320.005,00	320.005,00	315.005,00
2	Trasferimenti correnti	361.747,13	319.802,00	300.276,00	304.639,00
3	Entrate extratributarie	232.536,00	206.074,00	191.074,00	191.074,00
4	Entrate in conto capitale	466.316,00	509.934,00	220.500,00	220.500,00
5	Entrate da riduzione di attività	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto	174.154,00	194.366,00	194.366,00	194.366,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	306.533,00	301.533,00	301.533,00	301.533,00
totale		1.859.655,13	1.851.714,00	1.527.754,00	1.527.117,00
	totale generale delle entrate	2.523.306,14	2.146.473,17	1.527.754,00	1.527.117,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	894.088,64	806.257,00	756.067,00	755.361,00
		di cui già impegnato*		30.642,35	3.452,00	1500
		di cui fondo pluriennale vincolato	13.380,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.093.377,50	789.097,17	220.500,00	220.500,00
		di cui già impegnato*		279.163,17	0,00	0
		di cui fondo pluriennale vincolato	279.163,17	0,00	0	0
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0	0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	55.153,00	55.220,00	55.288,00	55.357,00
		di cui già impegnato*		0	0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	174.154,00	194.366,00	194.366,00	194.366,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	306.533,00	301.533,00	301.533,00	301.533,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.523.306,14	2.146.473,17	1.527.754,00	1.527.117,00
		di cui già impegnato*		309.805,52	3.452,00	1.500,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	292.543,17	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.523.306,14	2.146.473,17	1.527.754,00	1.527.117,00
		di cui già impegnato*		309.805,52	3.452,00	1.500,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	292.543,17	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV, alcuni dei quali relativi ad opere pubbliche saranno predisposti dopo la gara;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	438.500,57
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	333.769,70
<i>Trasferimenti correnti</i>	558.981,34
<i>Entrate extratributarie</i>	301.661,29
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.418.566,97
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	194.366,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	301.549,13
	3.108.894,43
ELLE ENTRATE	3.547.395,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2019
<i>Spese correnti</i>	985.364,11
<i>Spese in conto capitale</i>	1.239.710,34
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	55.220,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	194.366,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	328.709,38
	2.803.369,83
SALDO DI CASSA	744.025,17



Comune di Amblar-Don

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. L'ente provvederà a rivedere le previsioni di cassa, ponderando maggiormente le entrate effettive rispetto alle spese, in sede di chiusura dell'esercizio 2019 e di individuazione dei residui attivi e passivi certi con eventuale reimputazione in base alla loro esigibilità.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa non comprende somme vincolate relative alla riscossione di mutui.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	-	-	-	438.500,57
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	13.764,70	320.005,00	333.769,70	333.769,70
2	Trasferimenti correnti	239.179,34	319.802,00	558.981,34	558.981,34
3	Entrate extratributarie	95.587,29	206.074,00	301.661,29	301.661,29
4	Entrate in conto capitale	908.632,97	509.934,00	1.418.566,97	1.418.566,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	-	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	194.366,00	194.366,00	194.366,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16,13	301.533,00	301.549,13	301.549,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.257.180,43	1.851.714,00	3.108.894,43	3.547.395,00
1	Spese correnti	179.107,11	806.257,00	985.364,11	985.364,11
2	Spese in conto capitale	450.613,17	789.097,17	1.239.710,34	1.239.710,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	55.220,00	55.220,00	55.220,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	194.366,00	194.366,00	194.366,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	27.176,38	301.533,00	328.709,38	328.709,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	656.896,66	2.146.473,17	2.803.369,83	2.803.369,83
	SALDO DI CASSA	600.283,77	- 294.759,17	305.524,60	744.025,17



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.596,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	845.881,00	811.355,00	810.718,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	806.257,00	756.067,00	755.361,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.087,00	5.765,00	6.128,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.220,00	55.288,00	55.357,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 5.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	5.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	279.163,17	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	509.934,00	220.500,00	220.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	789.097,17	220.500,00	220.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste le seguenti spese non ricorrenti:

- Indennità di fine servizio al Segretario.
- Spese per la supplenza del Segretario e relativi contributi obbligatori.



5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	30.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie (entrata corrente)	-	
Totale mezzi propri		30.000,00
Mezzi di terzi		
- FPV parte capitale	279.163,17	
- Sovracconati BIM derivazioni idriche	128.272,00	
- contributo agli investimenti (giro contabile)	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	351.662,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		759.097,17
TOTALE RISORSE		789.097,17
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		789.097,17

6. La nota integrativa ed il D.U.P.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione ed il D.U.P. indicano come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- f) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale è riportata nel D.U.P. in apposita sezione "Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati".
- g) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Conformemente alla disciplina stabilita con riferimento ai Comuni con meno di 5000 abitanti il DUP è stato strutturato nelle seguenti sezioni:

- (i) Sezione strategica,
- (ii) Sezione operativa.

In particolare il documento si compone di:

Sezione strategica che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Sezione operativa che, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa nel 2019, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione strategica.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente**

In apposita sezione del DUP (pagina 21) viene rilevata la consistenza del personale in servizio rispetto ai posti previsti in pianta organica, con distinzione fra personale di ruolo e non di ruolo. Viene inoltre analizzata l'evoluzione del personale dipendente nelle ultime tre annualità e la spesa prevista nel 2018 e nel triennio 2019-2021.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, da ultimo con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2019. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie inerenti il personale in servizio.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza era considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, norma che trova ora applicazione anche per il 2019-2021.

Pertanto la previsione di bilancio 2019/2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.





Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.596,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	279.163,17	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	289.759,17	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	320.005,00	320.005,00	315.005,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	319.802,00	300.276,00	304.639,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	206.074,00	191.074,00	191.074,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	509.934,00	220.500,00	220.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	806.257,00	756.067,00	755.361,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	5.087,00	5.765,00	6.128,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	801.170,00	750.302,00	749.233,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	789.097,17	220.500,00	220.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	789.097,17	220.500,00	220.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		55.307,00	61.053,00	61.485,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria (IM.I.S.)

Il gettito, determinato sulla base:

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.;
- del valore degli immobili presenti sul territorio del Comune che costituisce la base imponibile;
- delle riduzioni ed esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale.

Le aliquote applicate nell' anno 2018 che l'Amministrazione ha intenzione di riproporre per il 2019, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	270,97	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C1	0,25%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad euro 75.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad euro 50.000,00	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		





Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad euro 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad euro 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad euro 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad euro 25.000,00	0,1%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

La quota di gettito atteso iscritto in bilancio è pari ad Euro 303.405,00 ed è prudenziale rispetto alla proiezione risultante dai dati elaborati dall'ufficio tributi presenti in archivio e ricomprende il mancato gettito stimato per la riduzione dell'aliquota sulle abitazioni concesse in comodato gratuito e per quelle di proprietà di anziani che hanno acquisito la residenza presso istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha mai applicato tale tributo.

TARI/Tariffa rifiuti

Per quanto concerne il servizio rifiuti, il Comune ha trasferito la titolarità del servizio alla Comunità della Val di Non. La relativa tariffa è determinata e riscossa dall'ente gestore.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Comune di Amblar-Don

Tributo	2018	2019	2020	2021
ICI				
IMU	10.000,00	15.000,00	15.000,00	
IMIS				10.000,00
TARI/TASI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Addizionale Irpef				
Totale	10.000,00	15.000,00	15.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Non è previsto nessun trasferimento corrente dallo Stato iscritto nel bilancio.

Contributi dalla Provincia Autonoma di Trento

I contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento sono riportati nel D.U.P. in apposito quadro analitico e risultano regolarmente concessi. Ammontano per il 2019 ad Euro 176.685,00 per il 2020 ad Euro 176.685,00 e per il 2021 ad Euro 176.685,00.

T.O.S.A.P. (Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 1.500,00.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 1.300,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2019	Spese/costi prev. 2019	% copertura 2019
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%
Acquedotto	22.879,00	22.879,00	100,00%
Fognatura	23.547,00	23.547,00	100,00%
Totale	46.426,00	46.426,00	100,00%



L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:
Canone acquedotto e fognatura.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in Euro 0,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 del Codice della strada.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti Euro 0,00 di dividendi da aziende speciali e organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	35.853,80	0,00%
2017	4.342,35	0,00%
2018	25.835,47	0,00%
2019	30.000,00	0,00%

Per il 2019 l'importo è la previsione di bilancio.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente, tenendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati, è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs. 118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2019		PREVISIONI 2020		PREVISIONI 2021	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	232.302,00	11.615,00	186.447,00	0,00	186.447,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico	19.100,00	0,00	19.100,00	0,00	19.100,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	339.723,00	0,00	339.778,00	0,00	338.778,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	151.603,00	0,00	151.603,00	0,00	151.603,00	0,00
107	Interessi passivi	3.442,00	0,00	3.374,00	0,00	3.305,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	55.087,00	0,00	50.765,00	0,00	51.128,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	806.257,00	11.615,00	756.067,00	0,00	755.361,00	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti dalle norme provinciali in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato. Le retribuzioni sono comprensive degli scatti retributivi ipotizzati in base alle trattative in corso tra la parte sindacale e la Provincia Autonoma di Trento. L'onere posto a carico del bilancio provinciale è previsto in entrata.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, da ultimo con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie inerenti il personale in servizio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2 punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi; il metodo prescelto è la media ponderata con i correttivi previsti dalla legge (75% per il 2019, 85% per il 2020 e 95% per il 2021).

In particolare, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo il cui importo è stato iscritto in bilancio per la somma di Euro 5.087,00 per il 2019, di Euro 5.765,00 per il 2020 e di Euro 6.128,00 per il 2021 relativo alla parte corrente di bilancio.

I relativi conteggi, per ciascun esercizio, sono riportati nell'allegato – Fondo crediti di dubbia esigibilità – composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e costituiscono allegato al bilancio di previsione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2019 in euro 15.000,00 pari al 1,90% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 10.000,00 pari al 1,34% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 10.000,00 pari allo 1,34% delle spese correnti,

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .



Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

Viene istituito un fondo di riserva di cassa nell'anno 2019 pari ad Euro 15.000,00 in considerazione del fondo di cassa presunto a fine esercizio ammontante ad Euro 744.025,17.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera del Consiglio comunale n. 41 del 21.12.2018 la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, confermando i contenuti del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con delibera giuntale n. 18 del 08 aprile 2015 (Comune di Amblar) e n. 39 del 16 giugno 2015 (Comune di Don).

Dalla predetta ricognizione è emerso che le partecipazioni detenute non rientrano in alcune delle condizioni previste dall'art. 18, comma 3 bis e 3 bis/1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, per cui non si è reso necessario attivare misure di razionalizzazione o di dismissione delle società partecipate dal Comune.

Tale ricognizione con unita relazione è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite il portale "ConTe" ed è stato pubblicato in apposita sezione del sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

Euro 789.097,17 per l'anno 2019

Euro 220.500,00 per l'anno 2020

Euro 220.500,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non è previsto il ricorso ad indebitamento per il finanziamento delle spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2020-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2019	2020	2021
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-		
permuta	-		
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad Euro 3.442,00, Euro 3.374,00 ed Euro 3.305,00 è relativa, oltre che a interessi passivi e oneri vari su anticipazione di cassa per Euro 3.000,00, a n. 4 mutui assunti nell'anno 2015 con ammortamento finale nell'anno 2025.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	248.698,93	222.505,87	196.247,83	169.923,84	143.532,92	117.074,05
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	26.193,06	26.258,04	26.323,99	26.390,92	26.458,87	26.527,85
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	222.505,87	196.247,83	169.923,84	143.532,92	117.074,05	90.546,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	639,66	574,68	508,73	441,80	373,85	304,87
Quota capitale	26.193,06	26.258,04	26.323,99	26.390,92	26.458,87	26.527,85
Totale	26.832,72	26.832,72	26.832,72	26.832,72	26.832,72	26.832,72



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dal rimborso dei prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e sull'entità dei trasferimenti;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.



b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile considerato che le opere in bilancio sono coperte mediante entrate certe.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/09/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime pertanto, per quanto di propria competenza

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Amblar-Don / Trento, 21 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Arduino Zeni)

